



# 100.000 Kg di RISO GRAZIE!



## Rendiconto Campagna 2015

L'iniziativa "Abbiamo RISO per una cosa seria - *La fame si vince in famiglia*" giunta quest'anno alla sua XIII edizione, ha visto la partecipazione di 34 Soci FOCSIV e la distribuzione di riso italiano, di qualità Arborio, prodotto dai Coltivatori Diretti della Filiera Agricola Italiana, che organizza e promuove sui mercati le produzioni dell'agricoltura familiare italiana, garantendo la tracciabilità, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione del valore tra gli attori delle filiere.

FOCSIV con i suoi interventi in aiuto alle famiglie contadine, portato avanti insieme alle organizzazioni locali, dà la risposta più sostenibile ed efficace alla fame e alla malnutrizione di intere comunità, con il conseguente miglioramento della qualità della vita, della salute, dell'educazione e dell'istruzione, nonché della condizione della donna.

Sabato 16 e domenica 17 maggio 2015, 4000 volontari FOCSIV sono scesi nelle principali piazze italiane, parrocchie e mercati di Campagna Amica con il riso 100% dei Coltivatori Italiani, invitando a donare a sostegno dell'agricoltura familiare e di 30.000 famiglie contadine in Africa, Asia e America Latina.

Nel corso della campagna nazionale di  
"Abbiamo RISO per una cosa seria"

abbiamo distribuito **100.000 kg di riso**  
abbiamo raccolto **502.280,69 €**  
e devoluto al Progetto **405.724,34 €**

Al netto delle spese sostenute per l'acquisto del riso  
e le attività di promozione dell'iniziativa,  
a 30 interventi di agricoltura familiare in Africa, Asia e America Latina,  
sostenuti dai Soci FOCSIV partecipanti alla campagna  
saranno devoluti **251.324,34 €**

Il sostegno all'agricoltura familiare italiana,  
attraverso l'acquisto del riso FAI è stato pari a **154.400€**

## COSA abbiamo realizzato



**ACCRI** con la distribuzione del riso ha raccolto 42.041,70 €, di cui 17.520,00 € rappresentano i costi di acquisto del riso e 24.521,70 € i fondi netti, di cui 6.000,00€ sono destinati all'associazione **Buon Pastore International Fundation - Socio FOCSIV** per il progetto *"Aiuto post terremoto: riabilitazione dei centri sanitari e capacity building nel distretto di Gorkha, Nepal"*; 14.843,45€ sono destinati al **VISPE - Socio FOCSIV** per il progetto *diricostruzione delle scuole nella zona di Gonesa, in Nepal*. Con riferimento alla decisione della CEI di indire una raccolta fondi per il Nepal nelle Diocesi italiane il 17 maggio, in

concomitanza della campagna del riso FOCSIV, l'Associazione **ACCRI**, volendo dare un segnale di partecipazione alla drammatica condizione del popolo nepalese colpito dai terremoti, ha destinato i fondi della Campagna **Abbiamo RISO 2015** alla popolazione del Nepal, in linea con la colletta proposta dalla CEI alle parrocchie italiane domenica 17 maggio.

---

**Amahoro Onlus**, nell'edizione 2015 ha raccolto 5.497,77 €, di cui 2.977,77 € rappresentano le entrate comprensive di libere offerte al netto dei costi sostenuti pari a 2.520,00€. Il ricavato dell'edizione 2015 è destinato all'intervento "[Scuola parrocchiale Inguscio Cherubino Gabriele](#)" promosso da Amahoro Onlus a Karenghe in Rwanda.

L'associazione insieme all'Ufficio Missionario della diocesi di Ugento - S. Maria di Leuca sono impegnati nella costruzione della scuola parrocchiale "Inguscio Cherubino Gabriele" in risposta alle difficoltà presentate dalla parrocchia di Karenghe, cioè la necessità di garantire un pasto quotidiano, completo e nutriente a tutti gli alunni della scuola e la necessità di garantire dell'acqua potabile.

I partner locali coinvolti sono l'Istituto Madonnina del Grappa e la Parrocchia di Karenghe.

Beneficiari diretti del progetto sono circa 310 bambini (3-8 anni) ma indirettamente ne beneficerà tutta la popolazione residente che conta circa 20.000 abitanti, una cifra questa destinata ad una rapida crescita dovuta ad un indice di fertilità molto elevato (5,4 figli per donna in età compresa tra i 15 e i 49 anni) e all'entrata precoce dei giovani nella vita familiare attiva. La maggior parte della popolazione è formata da giovani, orfani, vedove e poveri.

**Risultati attesi:** costruzione e installazione di 1 cucina completa, sistema di filtraggio acqua e acquisto generi alimentari per garantire un pasto giornaliero a tutti gli allievi della scuola.

---



**Amici dei Popoli** ha raccolto 3.665,00€ di cui 1.895,00 € rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre € 1.770,00 coprono i costi sostenuti, a sostegno del [progetto "Libri e merenda a Kinshasa" in R. D. Congo](#).

Amici dei Popoli collabora dal 2008 con l'associazione CAFID - Centred'Accompagnement des Filles Desoeuvrées, che nel quartiere Kindele di Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo) si occupa della promozione di attività per la protezione delle ragazze madri disoccupate e dei loro figli, attraverso la

formazione professionale e il collocamento delle giovani donne in situazione di disagio e il sostegno scolastico per circa 200 bambini presso la scuola "Lugo". I corsi professionali di tecniche agricole, allevamento, ristorazione, commercio, taglio e cucito, microcredito, estetica e per parrucchiere, vengono realizzati nell'ottica dell'inserimento lavorativo, dell'autonomia e della sostenibilità, contribuendo all'indipendenza economica delle giovani madri; le donne, difatti, vengono poi impiegate in attività redditizie commerciali, di sviluppo agricolo, piccoli allevamenti, riciclaggio dei rifiuti. Contemporaneamente, ai bambini sono garantiti l'accesso all'istruzione primaria e un pasto giornaliero.

La campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2015 ha contribuito alla riparazione della pompa dell'acqua della scuola "Lugo", tutelando l'igiene e il benessere del centro e agevolando la merenda giornaliera di circa 200 bambini.

---

**ASPE** ha raccolto 1.275 €, cui vanno sottratti 630 € di spese, per un ricavo netto di 645 €. Il ricavato è destinato al progetto [Nuestros Huertos II](#) che ASPE sta realizzando nella zona di Tarija a Sud della Bolivia.

In questa regione i bambini non hanno accesso ad un'alimentazione sana e completa: a causa della povertà diffusa, infatti, è quasi impossibile acquistare frutta, verdura fresca, carne e uova e la dieta dei bambini è essenzialmente composta da riso, legumi e cereali. Anche le mense scolastiche non riescono a rispondere in modo sufficiente ai bisogni alimentari dei piccoli studenti. A questo si aggiunge la scarsa conoscenza da parte di famiglie ed insegnanti dei principi di un'alimentazione equilibrata e corretta e il risultato è la presenza diffusa di anemie, carenza di vitamine, infezioni gastrointestinali.

Proprio per questo ASPE, in collaborazione con il partner locale RENACC, ha deciso di intervenire in 29 scuole della regione realizzando orti scolastici, lombricai per la concimazione naturale del terreno e pollai. Sono stati realizzati 5 orti scolastici costruiti nelle comunità di Cirminuelas, Taucoma, Sella Quebrada, Chaupicancha e Hoyadas con sistema di irrigazione a goccia: 3 sistemi connessi alla rete di acqua potabile, 1 sistema con uscita di acqua diretta, un sistema connesso a un serbatoio di acqua.

I fondi raccolti con questa campagna hanno contribuito alla realizzazione dell'orto di Taucoma, dove si coltivano pomodori, spinaci, cavolo, insalata, prezzemolo e barbabietola, realizzazione che ha generato molto interesse nelle comunità che sta valutando di costruirne altri per la commercializzazione dei prodotti coltivabili. Nella scuola sono stati condotti 2 laboratori rivolti alle mamme e alle responsabili dell'alimentazione nelle mense scolastiche sulle pratiche nutrizionali, in particolare sui valori nutritivi, sulla prevenzione della denutrizione, sulle pratiche di igiene, sulla conoscenza degli alimenti e delle ricette per la preparazione. Si sono sperimentati anche dei piatti in modo da dividerne la preparazione e da verificarne anche l'accettazione da parte dei bambini e delle bambine.

---



**AUCI** ha raccolto 1335,00 € di cui 705,00€ rappresentano il netto dei fondi comprensivi di libere offerte, mentre 630,00€ coprono i costi sostenuti per l'acquisto del riso. I fondi raccolti sono stati devoluti all'intervento di ["Promozione dell'educazione, nutrizione e assistenza sanitaria per le famiglie di Mafuiane"](#), in Mozambico. L'AUCI è presente in Mozambico dal 2008 con interventi nell'ambito socio-sanitario a sostegno di bambini in difficoltà. Dal 2013 si è sviluppata la collaborazione con il partner locale

Missao Sao Frumenzio avviando un programma di sostegno al territorio e alla comunità di Mafuiane, una località situata nel distretto di Namaacha a circa 40 Km a ovest di Maputo sulla strada che porta al confine con il Sud-Africa e lo Swaziland. L'obiettivo dell'intervento è quello di:

- sostenere 3 scuole per bambini, una a Mafuiane (130 bambini), una a Baka Baka (80 bambini) e una a Goba (80 bambini), nella gestione del personale e nel mantenimento delle spese scolastiche, quali acquisto di libri, divise, ecc., e di trasporto del pulmino. Per i bambini più grandi si sostiene la loro istruzione scolastica attraverso il rilascio di borse di studio.
- offrire ai bambini delle scuole materne sopracitate e alle loro famiglie il supporto e l'assistenza sanitaria necessari per combattere le patologie dovute a precarie e insufficienti condizioni igienico-sanitarie.
- aumentare lo sviluppo, la qualità, la produzione agricola e migliorare la nutrizione di circa 2000 famiglie di Mafuiane.

---

**CEFA** ha raccolto 920 €, 290 € rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre 630 € coprono i costi vivi sostenuti e avendo una giacenza di 68 pacchi. Il progetto "Abbiamo RISO per una cosa seria" in questo 2015 ha sostenuto l'intervento [NUOVA VITA AGLI AGRICOLTORI DI KITUI](#), Kenya.

10 sorgenti di acqua possono dare prospettiva e speranza ad oltre 15.000 persone nella contea di KITUI, in Kenya. In una regione a siccità prolungata e in una zona fortemente disagiata, CEFA costruirà

delle riserve di acqua per irrigare i campi e scongiurare la perdita del raccolto. Formerà 3000 famiglie di agricoltori sul miglioramento delle tecniche di coltivazione, fornirà sementi e attrezzi agricoli. Il 60% degli agricoltori formati saranno donne. Sosterrà l'incremento dello sviluppo dell'apicoltura con formazione ad hoc, affiancando anche tecniche di lavorazione del legno per aggiungere valore alle arnie costruire artigianalmente e sviluppare la capacità di lavorazione del legno, come strumento di lavoro da adeguare a differenti usi e necessità.

Le entrate del riso sosterranno alcune famiglie nello sviluppo della apicoltura e nella realizzazione di arnie, lavorando il legno e quindi incrementando anche le competenze su questa lavorazione artigianale.



---

**Celima Bergamo** ha raccolto 2.836,00 € di cui 1.576,00 € rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre 1.260,00 € hanno coperto i costi sostenuti. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto ["Piccoli semi grandi opportunità"](#) realizzato con Aspem e Fratelli dell'Uomo. In particolare le attività svolte sono state l'introduzione di nuove sementi, amaranto e mais spinato, presso le comunità di Tarija e Cochabamba.

---

**CeLIM Milano** ha raccolto 9631,50€, 4631,50€ rappresentano il ricavo netto, comprensivo di libere offerte, mentre 5000 € coprono i costi sostenuti.

I fondi sono stati raccolti a sostegno dell'iniziativa ["Supporti alla nutrizione di qualità"](#) in Mozambico. Un progetto sul tema della nutrizione e sicurezza alimentare nella Provincia di Inhambane, distretto di Maxixe, dove si trovano 9 scuole per l'infanzia. Le attività intraprese consentono di realizzare 9 orti scolastici, 1 pozzo e numerose sessioni di formazione e

sensibilizzazione sull'educazione alimentare rivolte alle donne delle comunità coinvolte. Uno degli obiettivi del progetto è quello di diversificare la dieta della famiglie arricchendola con i prodotti dell'orto ricchi di fibre, vitamine e ferro. Beneficiari diretti del progetto sono 540 madri e le loro famiglie (3100 persone) e 40 maestre, indirettamente sono coinvolte 42.300 persone del distretto.



**CISV** ha raccolto 13.704 € per l'intervento ["Seminare il futuro"](#) ad Haiti, di cui 7.194 € comprensive di libere offerte, sono destinati alle attività di progetto, mentre i costi sostenuti sono stati pari a 6.510 € relativi al solo costo del pacco di riso.

Negli ultimi anni Haiti è stata oggetto di una serie di catastrofi naturali devastanti: il terremoto, uragani ed epidemie di colera, con conseguenze disastrose sulla vita quotidiana, soprattutto delle famiglie contadine e tra queste di quelle più lontane dalla

capitale e abitanti in zone montuose difficilmente raggiungibili, per la mancanza di strade di collegamento. L'isolamento infatti non consente un adeguato sviluppo.

I fondi raccolti sono utilizzati per riattivare la **produzione agricola**, in modo da garantire alle famiglie una **sana alimentazione** di base e nel contempo consentire uno sviluppo autonomo della popolazione attraverso il rilancio del settore agricolo. Per questo il progetto si occupa di tutti e quattro gli aspetti importanti per l'agricoltura: non solo l'approvvigionamento delle materie prime e degli attrezzi agricoli, ma anche il sostegno alla produzione e la formazione in tecniche di produzione, e poi tutto ciò che riguarda la **commercializzazione** dei prodotti, dal fondo di microcredito alle necessità di immagazzinamento e stock dei cereali e degli ortaggi, per finire con le formazioni in gestione amministrativa e organizzazione.

**In particolare la cifra raccolta può coprire da un lato l'acquisto di sementi di qualità e di concime e dall'altro un ciclo di formazione in tecniche di gestione sui modelli agroecologici.** Si lavora su piccola scala, a livello familiare, in ambito rurale, cercando di contribuire alla diversificazione del reddito delle famiglie contadine e cercando soprattutto di sviluppare modelli che possano garantire la durabilità di quanto appreso e realizzato.

Il **CMSR** (Centro Mondialità Sviluppo Reciproco di Livorno) nel corso della campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria", ha raccolto € 2.897,60, dei quali € 1.637,60 rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre € 1.260,00 coprono i costi sostenuti per i 504 pacchi ordinati.

Questi fondi sono stati utilizzati per sostenere l'intervento di Sicurezza Alimentare ["Aiuto alimentare agli orfani a causa del virus dell'HIV in Tanzania"](#) nella Regione di Dodoma. Questo progetto, avviato nel 2007, si propone di contribuire alla diminuzione della Fame nel Mondo dando supporto ai bambini orfani a causa dell'HIV che risiedono nelle aree rurali ed alle famiglie e alle persone che volontariamente si occupano di loro, tramite la distribuzione di alimenti.

Con i fondi raccolti con l'edizione 2015 siamo riusciti a distribuire alimenti di base, principalmente riso e legumi, a 38 famiglie volontarie, sostenendo l'alimentazione di 90 bambini orfani a causa dell'HIV di cui si occupano queste famiglie.



---

**CLMC**, per gravi motivi ha dovuto rimandare la campagna di maggio e pertanto procederà non appena possibile, alla distribuzione dei 996 kg di riso ordinato, a sostegno dell'intervento ["Riso e condimento...prodotti e condivisi in famiglia" in Senegal](#).

L'idea di finanziare alcuni gruppi famigliari, della regione di Fatick ( Senegal), produttori di ortaggi per il loro gruppo e per la loro famiglia, nasce dalla conoscenza diretta delle persone implicate e della regione in cui operano. Il nostro rappresentante locale e socio Clmc - dott. Joel Sene - da anni impegnato nella cooperazione locale garantisce il coordinamento e il "suivi" dell'iniziativa, verificando che i finanziamenti siano mirati per le azioni dei gruppi di base e quindi possano favorire e implementare la produzione comunitaria e quella destinata alle famiglie del gruppo. Lo scopo è di tendere alla sufficienza alimentare per tutto l'anno soprattutto nei periodi più critici. Le protagoniste delle azioni di sviluppo saranno soprattutto le donne che molto spesso sono leaders naturali di associazioni e gruppi di base.

---

**COE** ha raccolto 8727€, 4377€ rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre 4350 € coprono i costi sostenuti. Con l'intervento ["Nutrire la famiglia, una foresta per la vita"](#) a Rungu (RDCongo) si è rinforzata la gestione del Centro Nutrizionale dando priorità al miglioramento della qualità e varietà del cibo con attenzione particolare delle persone più vulnerabili. A tal fine le risorse finanziarie sono servite a:

- Incrementare e diversificare la produzione agricola introducendo specie locali
- Integrare al personale addetto delle competenze specialistiche esterne.
- Conservare e preparare alimenti dotati di particolari proprietà nutrizionali



L'ammontare dei fondi raccolti nella campagna riso 2015 dal **COMI** ammontano ad ora a **6920,00€** derivati da 1384 kg di riso distribuiti, pertanto al netto dei costi sostenuti, i fondi destinati finora sono pari a **3.460,00€**. Con tale importo si è concorso a raggiungere il risultato generale dell'intervento ["Terra e Vita"](#), che prevede un miglioramento delle condizioni reddituali delle famiglie dei villaggi siti nel dipartimento di Moutourwa, Nord Camerun. In particolare si è provveduto a:

- **acquistare 18 capre** di cui 4 da riproduzione e 14 da alto rendimento affidate a 2 gruppi di 15 donne ciascuno appartenenti ai villaggi di Toulvouï e Mayel-Ngaïm;
  - **organizzare ed erogare n.2 sessioni formative** sullo spirito e la gestione del risparmio e credito rurale alle donne di Mogong, Mayel-Ngaïma e Mouloum. Con il microcredito, le associazioni femminili possono provvedere alle cure veterinarie e all'approvvigionamento del fieno per il nutrimento del bestiame;
  - effettuare un'azione dimostrativa sulla **concimazione organica** ad un gruppo di 100 donne appartenenti a 3 diversi villaggi;
  - eseguire un'azione **di monitoraggio nei 3 villaggi** per i 3 gruppi di donne che avevano usufruito dell'azione dimostrativa sulla concimazione organica.
-

**COMIVIS**, ha raccolto 215.768,00 € comprensivi delle libere offerte, a fronte di una spesa sostenuta per l'acquisto di 45.000 kg di riso di 112.500,00 €, sono stati devoluti al progetto 103.268,00 €.

L'iniziativa a cui sono stati devoluti i fondi è ["Alimentiamo la speranza!"](#) - Realizzazione e avviamento di centri nutrizionali e orti comunitari a Maputo.

- L'obiettivo del progetto è garantire il diritto al cibo e all'educazione dei bambini risidenti nelle comunità periurbane e rurali di Cumbeza, Intaka, Michafutene, S. Isabel e Boquiço del distretto di Marracuene, alla periferia nord di Maputo (Mozambico).
- E' stata avviata la realizzazione di 2 centri nutrizionali grazie ai quali sarà assicurato un pasto completo ai 250 bambini che frequentano i corsi di sostegno scolastico (condotti da 12 insegnanti con il supporto di 2 assistenti sociali), per integrare e completare il loro fabbisogno alimentare, in modo da migliorare la qualità dell'apprendimento, ridurre il tasso di abbandono scolastico e prevenire i casi di malnutrizione tra gli allievi.
- E' stata realizzata la formazione di 10 donne in ambito agricolo e l'avvio della produzione di ortaggi destinati all'alimentazione dei bambini beneficiari; le donne coinvolte stanno utilizzando le tecniche di coltivazione apprese per contribuire all'economia familiare.



#### Attività in cui saranno impiegati i fondi raccolti con la campagna:

- Formazione delle donne in ambito agricolo
- Acquisto di attrezzi agricoli
- Attivazione degli orti comunitari
- Costruzione di 2 centri nutrizionali
- Acquisto delle attrezzature da cucina
- Acquisto di generi alimentari
- Stipendi del personale



**COPE**, ha raccolto 6020 €, a fronte di una spesa sostenuta per l'acquisto di riso di 2520 €, sono stati impiegati 3500 € comprensivi di libere offerte, all'interno del [progetto Watotowanania!](#) attivo da novembre 2014 in Tanzania, rivolto a tutti gli abitanti, in particolare ai bambini, che accusano problemi di malnutrizione e denutrizione nel villaggio di Nyololo e in altri 7 villaggi limitrofi. Dall'Attività di monitoraggio prevista per gli otto villaggi sono

stati visitati 13.500 bambini nei mesi relativi all'anno 2015 tra ospedale e villaggi (nello specifico sono stati monitorati 3 villaggi su 8 previsti). Delle 13.500 visite effettuate è stato stimato circa il 10% pari a 1350 casi di malnutrizione e patologie ad essa correlate. Considerando che nel 2013 la percentuale di ricoveri per malnutrizione è stata dell'8%, si è registrato un aumento di casi di questo tipo. La campagna è iniziata nel mese di novembre 2014 mentre la fase del progetto relativa ai momenti di sensibilizzazione itinerante tra i villaggi ha avuto inizio nel mese di gennaio 2015. Dai dati ricevuti relativi ai villaggi monitorati si riscontra già un positivo calo di casi di malnutrizione infantile che dimostra l'efficacia della campagna di sensibilizzazione. Nel secondo villaggio si è appena conclusa la formazione di operatori che si occuperanno di monitorare il territorio e di segnalare i casi che necessitano il ricovero presso la

struttura ospedaliera di Nyololo. Precedentemente presso l'ospedale di Nyololo si è proceduto alla raccolta dei dati di casi di malnutrizione per poi elaborare e realizzare il progetto itinerante con l'obiettivo di ridurre il più possibile i ricoveri ospedalieri. I fondi che verranno raccolti nei prossimi mesi serviranno a coprire in parte la sensibilizzazione negli altri villaggi.

---

**Cooperazione e Sviluppo** ha raccolto 3.230€, 970€ rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre 2.260,00€ coprono i costi sostenuti, a sostegno del [Centro multisettoriale di Loputuk - Karamoja in Uganda.](#)

Nell'ambito di un progetto multisettoriale più ampio mirato al recepimento dei bisogni della comunità di Loputuk e al favorimento di uno sviluppo partecipato e sostenibile nei

settori agricolo, artigianale e della **promozione del ruolo della donna**, l'iniziativa "Abbiamo riso per una cosa seria..." si inserisce nella parte di progetto relativa a quest'ultimo settore. Tale ambito prevede, in linea con il terzo obiettivo del millennio, il **rafforzamento dell'autonomia della donna attraverso corsi di formazione in taglio e cucito a mano e a macchina** (integrati da corsi di lingua locale, inglese e matematica e da lezioni di igiene e sanità) e attraverso l'organizzazione di incontri e corsi di formazione e sensibilizzazione:

1^ sessione corso di formazione: metà gennaio - fine marzo 2015

2^ sessione corso di formazione: metà giugno - fine luglio 2015

Grazie alla campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2015 promossa da FOCSIV, Cooperazione e Sviluppo riuscirà a coprire parte delle spese relative ai corsi di formazione di base e di sartoria per le donne beneficiarie del progetto.

---



Nel corso della Campagna Riso 2015 il ricavato di **C.V.C.S.** comprensivo delle libere offerte e al netto delle spese di acquisto del riso ammonta ad € 523,30. Rimane ancora un residuo di 250 Kg di riso ca. già destinati a vari banchetti e iniziative che verranno organizzati fino a Dicembre 2015. Il ricavato viene destinato all'intervento "[Sui sentieri della salute](#) - lotta alla malnutrizione attraverso il rafforzamento della resilienza delle comunità e della governance dei comuni in ambito sanitario e d'igiene pubblica", che mira a favorire la riduzione della malnutrizione dei bambini con meno di 5 anni di

età nelle comunità rurali delle provincie di Ioba e Bougouriba - regione Sud Ovest del Burkina Faso - mediante un approccio integrato che combina misure di resilienza a livello comunitario con azioni di sistema nel quadro del processo di decentramento amministrativo in atto. Nello specifico, con la campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" andremo ad appoggiare la realizzazione di orti irrigui comunitari nei 13 comuni delle due provincie di intervento. Verranno riabilitati e/o ingranditi 8 orti già esistenti, mentre 5 orti verranno costruiti ex novo. I perimetri orticoli saranno forniti di: pompe, tubature, irrigatori, materiale per vivaio, piccoli attrezzi agricoli e dotazione di sementi e concimi. Le donne parteciperanno direttamente alla gestione degli orti. Una parte delle produzioni sarà utilizzata per sessioni culinarie dimostrative in tema di diversificazione alimentare aperte alla popolazione e curate dalle CEN (Cellule di Educazione Nutrizionale) sotto la supervisione degli animatori nutrizionali.

---



CVM ha raccolto in totale 2.235,00€ di cui 975,00€ rappresentano il guadagno netto, mentre 1.260,00€ coprono i costi sostenuti. I fondi sono stati raccolti a sostegno del progetto [M.A.I.S \( Modelli di Agricoltura Integrata e Sociale\)](#). Il progetto mira a sviluppare le condizioni di vita di donne attraverso il miglioramento della qualità, quantità e varietà di cibo in 5 comunità del Demba Gofa, in Etiopia. Le attività intraprese, **Promozione di orti sociali e Formazione di donne in igiene, salute di base e preparazione dei cibi** intendono contribuire a garantire una produzione di ortaggi destinati alla sussistenza delle donne coinvolte e delle loro famiglie. Un totale di 100 donne selezionate, 20 per ogni comunità, sono state accompagnate nella costituzione di attività di agricoltura sociale attraverso la connessione con il locale ufficio amministrativo e dell'agricoltura. Inoltre le donne selezionate sono state formate per 2 giorni su: cultura, condizione femminile, igiene ed acqua pulita, prevenzione delle malattie idro-trasmissibili, preparazione dei cibi, salute di base. I corsi sono stati gestiti da esperti provenienti dagli uffici di Woreda (*provincia*). Il legame con l'ufficio dell'agricoltura avrà lo scopo di garantire un follow up ed un'assistenza duratura anche dopo la conclusione delle attività. Le donne nei prossimi mesi verranno fornite di semi ed attrezzi.



Con il contributo del Ministero degli Affari Esteri, le attività per la realizzazione di **sistemi di recupero di acqua piovana sul tetto di una scuola** e **Costituzione di un Club WATSAN (WATER and SANITATION)** verranno svolte nei prossimi mesi, non appena terminerà la stagione delle piogge e le scuole riprenderanno le lezioni. Queste iniziative hanno lo scopo di garantire la scorta d'acqua nelle scuole per uso igienico ed agricolo ed i ragazzi dei club costituiti nelle stesse scuole si faranno portatori di pratiche igienico sanitarie.



**FMSI-Onlusha** raccolto 1.803,00 € e, per decisione interna, **l'intero ricavato è andato a beneficio del [programma Neapi](#)** (Nueva Educación Autónoma de Pueblos Indígenas) nel Chiapas (sud del Messico). L'intervento di FMSI si inserisce in un più vasto programma di sostegno alla locale **"Opera Marista Missione di Guadalupe"** che, dopo anni di esperienza di scuola primaria ha deciso di iniziare corsi di scuola secondaria per giovani appartenenti alle comunità indigene.

Il programma educativo Neapi, nato negli anni 90 dopo il conflitto armato della regione del Chiapas, si propone di offrire una formazione a misura delle minoranze indigene locali, integrata con il loro sistema di vita e la loro cultura, per incoraggiare i giovani a vivere dignitosamente nella loro terra. La metodologia didattica valorizza infatti alcune caratteristiche della cultura indigena: lavoro cooperativo, decisioni assembleari, orari compatibili con gli impegni quotidiani degli educatori e degli alunni, curricula adattati alle necessità reali. In questa cultura infatti l'educatore è uno che insegna, ma anche uno "di famiglia" e l'apprendimento scolastico va pensato per integrarsi perfettamente con ciò che si impara a casa, in modo che i ragazzi si muovano in un unico contesto educativo che è *casa-scuola-comunità*.

Il programma è attivo in 8 comunità e in ciascuna di esse una media di 70 famiglie partecipano regolarmente alle decisioni assembleari.

**Con il supporto di FMSI, si è avviato un programma biennale di scuola secondaria** che segue la stessa metodologia e propone, tra l'altro, la **formazione alla *permacultura*, una forma di agricoltura sostenibile e redditizia**, alternativa a quella delle grandi estensioni che impoverisce il mondo contadino e i popoli indigeni.

Il primo anno è già terminato e lo hanno frequentato 32 ragazzi, provenienti dalle 8 comunità.

I soldi della Campagna Riso sono stati utilizzati per l'acquisto di libri e produzione di dispense didattiche, l'acquisto di attrezzature per il laboratorio di biologia e altre attrezzature didattiche, e come contributo per le visite degli esperti in ciascuna comunità per accompagnamento dei progetti sul campo.

Vedere: <https://www.youtube.com/watch?v=GwchEowlW8>

---

**Fratelli Dimenticati** ha raccolto con la campagna 5.792,94€ a fronte di costi pari a 2910,00 € sono stati devoluti 2882,94€ a sostegno dell'intervento "[Corsi di formazione in agricoltura biologica e pratiche agricole innovative per l'auto-sostentamento alimentare](#)".

I beneficiari diretti del progetto sono i contadini provenienti dalle zone rurali della Diocesi di Hazaribag, nello stato del Jharkhand, in India.

I corsi organizzati dal partner locale SIGN (Social Initiatives for Growth and Networking), da sempre sensibile al tema dello sviluppo sostenibile, hanno coinvolto oltre 100 agricoltori. Durante i seminari e i laboratori gli argomenti trattati sono stati:

il terreno (tipologie, caratteristiche, metodi di coltivazione), il nutrimento delle piante (sostanze nutritive primarie, secondarie, macro e micro nutrienti), i fertilizzanti biologici (tipi di bio fertilizzanti, metodi di utilizzo, ecc.), i concimi organici (tipologie di compost), i tipi di terreno (pianeggiante, collinare o montuoso), l'utilizzo del metodo S.R.I (System of Rice Intensification) nella coltivazione dei cereali e dei legumi (ciclo delle coltivazioni, preparazione del suolo, trattamento dei semi, metodi di trapianto, controllo delle erbe infestanti, uso dei fertilizzanti), orticoltura e prevenzione delle malattie e degli insetti (identificazione degli insetti e delle malattie che affliggono le coltivazioni, tecniche di protezione delle piante e maggior produzione di vegetali).

Grazie alle nozioni apprese, in particolar modo quelle sul metodo di coltivazione S.R.I. che prevede l'utilizzo di tecniche agricole innovative ed eco-compatibili (minor utilizzo di sementi, risparmio di acqua, minor carico di lavoro, incremento della bio-massa etc.) e la loro messa in pratica, i contadini stanno già vedendo i primi risultati, specialmente in termini di quantità e qualità dei raccolti. Questo, a medio-lungo termine, garantirà loro l'autosufficienza alimentare, ma anche il sostentamento economico, in quanto quello che verrà prodotto in eccedenza rispetto al fabbisogno familiare potrà generare reddito attraverso la commercializzazione.

---



**ISCOS** ha raccolto con la distribuzione del riso 1260,00€ e sostenuto spese per 630,00 € quindi 630,00 € andranno a beneficio dell'intervento dal titolo "[Diritti e sicurezza nel lavoro delle donne](#)" in Senegal. A seguito di siccità e di crisi agricole in Senegal il primo settore dell'economia è la pesca. Componente essenziale della politica di sicurezza alimentare, si tratta di un'attività multifunzionale fortemente integrata al resto dell'economia e della società locale. Nella Casamance, in particolare, il clima di insicurezza, di crisi e di conflitto della regione ne ha comportato lo spopolamento, determinando il declino dell'agricoltura e di conseguenza le famiglie rurali hanno cominciato a cercare fonte di alimentazione e di reddito nella pesca.

La pesca artigianale in mare è praticata dagli uomini, ma appena il pescato arriva a terra sono le donne che provvedono a trattarlo per farlo arrivare, fresco o essiccato, al mercato. Spesso queste donne sono la sola fonte di reddito familiare, a causa del forte tasso di disoccupazione della regione. Iscos sta aiutando associazioni di donne, attive nella trasformazione e nel piccolo commercio del pesce, a professionalizzarsi per garantire sia un prodotto salubre dal punto di vista alimentare che un processo di lavorazione sano e sicuro per chi vi è occupato.

---

**L VIA** attraverso la Campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria" ha raccolto **10.600,00 €** al netto dei costi pari a 5.100 € ha destinato circa **5.500 €** comprensive di libere offerte, a sostegno dell'iniziativa ["Un ponte di riso tra Italia e Guinea Bissau"](#).

Grazie alla cifra raccolta è stato possibile implementare la **formazione di circa 70 produttori di riso**, effettuare attività di accompagnamento alle attività di produzione sul terreno ed effettuare lo studio di fattibilità, ad opera di tecnici ed ingegneri locali, per la **riabilitazione** - che verrà realizzata nei prossimi mesi- **di una risaia (bolahna) di mangrovia a circa 25 km da Bissora.**



**MLFM** ha raccolto **9500 €**, **4490 €** rappresentano il guadagno netto, di cui **5010 €** coprono i costi sostenuti, a sostegno della [Scuola materna di Muyanza, in Ruanda](#). Nella località di Muyanza, Distretto di Rulindo, Ruanda, nel 2014 MLFM ha sviluppato un progetto di ristrutturazione ed equipaggiamento di una scuola materna in grado di accogliere oltre 100 piccoli alunni ogni anno. 3 aule sono state messe in sicurezza, ne sono stati alzati i soffitti, aumentata la luminosità, ed aggiunti gli arredi; sono stati costruiti i bagni e la doccia, è stata riabilitata ed equipaggiata la cucina, con il refettorio per garantire i pasti a bambini ed insegnanti; infine è stato messo in sicurezza tutto lo spazio esterno, così che possa accogliere i piccoli durante la ricreazione e le attività all'aria aperta. Anche grazie ai fondi raccolti durante la campagna riso 2014, sono stati messi a coltura alcuni campi nella zona limitrofa alla scuola, strumentali al sostentamento della mensa. **Coi fondi raccolti quest'anno si**

**intende meglio strutturare questa iniziativa, intraprendendo iniziative che, in maniera complementare rispetto ad un progetto di lotta alla malnutrizione che verrà presto avviato, servano tutta la zona di riferimento ed impieghino le mamme vulnerabili della zona, anche per contribuire al pagamento della retta scolastica.**

Durante i due giorni di campagna in Italia, sono state organizzate **35 postazioni/iniziative** di distribuzione del riso in Parrocchie, scuole, sagre, iniziative di Piazza. Si sono coinvolte le province di **Lodi, Cremona, Bergamo e Parma**. Particolarmente significative sono state le iniziative di alcune scuole che, a seguito della partecipazione dei progetti MLFM di Educazione alla Cittadinanza Mondiale sul tema del diritto al cibo e del non spreco, hanno aderito alla campagna organizzando momenti di festa che hanno coinvolto studenti, insegnanti, genitori e cittadinanza e che hanno visto gli studenti stessi come ambasciatori del messaggio di solidarietà e cittadinanza attiva.

**Medicus Mundi Italia** ha raccolto **€ 6628**, **€3868** rappresentano il guadagno netto, a fronte di una spesa di **€2760**.

I fondi raccolti dalla distribuzione del riso, sono stati utilizzati per finanziare il progetto ["Transformações para alimentar o planeta](#). Le filiere di cajú, mango, agrumi e ortaggi nella Provincia di Inhambane - **Mozambico**", un progetto consortile insieme ad altre due ong (SVI e SCAIP). Nel Distretto di Morrumbene, situato nella Provincia di Inhambane, la maggioranza



della popolazione non ha accesso alle cure di base. Inoltre i bambini, specialmente quelli sotto i 5 anni, sono i soggetti principalmente colpiti dalla malnutrizione, sia quella cronica che quella acuta. Per questo i fondi raccolti da MMI hanno sostenuto, in particolare, le attività in ambito socio - sanitario, riguardanti soprattutto i temi della malnutrizione e dell'alimentazione sana e l'organizzazione e distribuzione di kit per le dimostrazioni pratiche di trasformazione e preparazione degli alimenti a favore delle mamme gestanti e dei bambini.

---



Il MOCI ha raccolto € 17.460,00, € 7.500,00 rappresentano il guadagno netto, € 9.960,00 coprono i costi sostenuti. I fondi raccolti sono destinati [alle famiglie contadine di Nyabitimbo](#), un villaggio interno della diocesi di Cyangugu, in Rwanda, immerso in mezzo alle montagne, quasi al confine con il Burundi. Le famiglie povere non hanno mezzi di sostentamento e per coltivare la terra devono pagare l'affitto ai proprietari. Con i fondi raccolti sarà promosso un piano di aiuti in favore dei contadini perché possano coltivare prodotti di primo sostentamento alimentare: riso, fagioli, manioca e

banane. Quella familiare è un'agricoltura di piccola scala, dimensionata sul lavoro contadino e sull'economia familiare, orientata all'autoconsumo e alla vendita diretta; un'agricoltura di basso o nessun impatto ambientale, fondata su una scelta di vita legata a valori di benessere, di giustizia e di solidarietà più che a fini di arricchimento e profitto; un'agricoltura quasi invisibile per i grandi numeri dell'economia, ma irrinunciabile perché il cibo sia diritto di tutti.

---

Movimento Sviluppo e Pace ha raccolto € 8.248,35 di cui € 3.358,00 rappresentano il ricavo netto (comprensivo di libere offerte) mentre € 4.890,35 coprono i costi sostenuti. Grazie al ricavo netto, si è proceduto nella realizzazione del progetto ["Ristrutturazione del Centro Polivalente per i giovani nel villaggio di Bayon \(7.300 abitanti\) - Département du Haut-Nkam - Camerun"](#) (in collaborazione con la "Diocesi di Bafang"). L'intervento specifico (comprensivo del rifacimento delle aule e perforazione di un pozzo e l'installazione di una pompa manuale) è in fase di ultimazione. Il progetto (dal complessivo costo di 67.831,90 Euro) è seguito in loco dai Padri Francescani camerunesi della Parrocchia di Bayon stesso.



OSVICHa raccolto 5.250,00 € 2.490,00€ sono stati devoluti e 2.760,00€ sono andati a coprire le spese di acquisto del riso. Le entrate della campagna sono state destinate all'intervento dal titolo ["Sostegno e cura sanitaria ai ragazzi sieropositivi e alle loro famiglie"](#), rivolto ai bambini orfani e sieropositivi della Casa della Speranza di Nanyuki in Kenya e ai ragazzi sieropositivi che vengono seguiti nelle famiglie tramite l'Home based program, che fa capo alla Casa stessa. Questi minori esterni vivono in famiglie molto povere, spesso composte solo da una

nonna. I fondi raccolti sono stati impiegati nella intensificazione della coltivazione degli orti, della serra e del frutteto. E questo ha dato i suoi frutti. Sono stati acquistati materiali per la recinzione, piccole attrezzature agricole, sementi ed è stato assunto un operatore agricolo che si è occupato dei lavori dell'orto, ma anche della realizzazione di un corso teorico-pratico in agricoltura per i ragazzi. Parte dell'orto infatti è stata destinata ad un orto didattico, in cui i minori hanno potuto imparare ad amare la natura e ad apprezzare l'importanza di consumare cibi sani e freschi.

Con le attività agricole è stato possibile migliorare di conseguenza le condizioni generali di salute dei ragazzi, non solo grazie agli effetti terapeutici derivanti dal condurre una dieta sana ed equilibrata, ricca di vegetali, e dal contatto con la natura, ma anche grazie al risparmio in spese alimentari e agli introiti della vendita dei prodotti in esubero. Queste risorse hanno permesso di far fronte a spese relative alla salute dei 120 bambini assistiti; in particolare medicinali e cure mediche specialistiche.

---

**O.V.C.I. La nostra famiglia** ha raccolto in totale € 8.950,74 di cui 4.930,74 € rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre € 4.020,00 coprono i costi sostenuti.

**Attività in cui sono stati spesi i soldi:**

I soldi ricavati durante la campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" sono stati utilizzati principalmente per sostenere le attività riabilitative presso il [Centro Ustratuna](#) e favorire l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità.

Nonostante la situazione socio-politica a Juba sia ancora molto instabile - episodi di violenza continuano a intensificarsi colpendo centinaia di migliaia di civili in tutto il Paese - prosegue l'impegno da parte dei nostri volontari del Centro Ustratuna, che rimane l'unico Centro di Riabilitazione in tutto il Sud Sudan. In una situazione di enorme incertezza, il Centro e gli operatori presenti, sono un punto di riferimento importante per le mamme che - coi loro bambini con disabilità - arrivano sicuri di trovare qualcuno che possa dare loro delle risposte.

**Le risorse sono state concentrate su tre fronti:**

1. Organizzazione incontri con i genitori di bambini disabili su particolari aspetti legati alla disabilità e alla gestione quotidiana dei bambini stessi.
2. Gestione Officina Ortopedica, nonostante abbia dovuto affrontare la difficoltà del reperimento delle materie prime dall'Uganda, è proseguita la costruzione e distribuzione di ausili ortopedici a persone con disabilità inserite nel programma di Riabilitazione su Base Comunitaria e a pazienti che si riferiscono direttamente al Centro.
3. Attività di sensibilizzazione a insegnanti, presidi, parenti e comitati scolastici per favorire l'inclusione scolastica nelle scuole primarie di bambini con disabilità, sui temi del diritto all'istruzione per TUTTI e su come conciliare epilessia e frequenza scolastica.
4. Distribuzione latte a mamme e bambini.



---

**PRO.DO.C.S.** ha raccolto 1.390,00 € di cui 760,00 € rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre 630,00 € coprono i costi sostenuti.

La prima attività di raccolta fondi si è svolta presso lo Stabilimento Riviera di Fregene (RM) in via Lungomare di Levante n.70, sabato 16 maggio 2015, alle ore 13, attraverso l'invito ad un Pranzo Solidale con l'allestimento di un banchetto per la distribuzione dei pacchi di riso.

La seconda attività si è svolta presso i soci della Sezione di Vasto che hanno, in parte, acquistato direttamente i pacchi di riso e poi promosso la loro vendita anche presso l'Ospedale statale di Vasto (CH), particolarmente interessati ad appoggiare il **progetto di aiuto sanitario** dell'ONG PRO.DO.C.S. per le [comunità indigene Runa del fiume Alto Napo](#) in Perù.

La zona amazzonica del Perù è la meno sviluppata di tutto il paese; la conca dell'Alto Napo, ai confini con l'Ecuador, è quella abitata dagli indigeni "Runas", una etnia di circa 15.000 persone che popola 27 villaggi; è una zona di estrema povertà dove la popolazione si dedica alla coltivazione dei campi e alla pesca.

Il progetto sanitario si propone di garantire l'offerta dei servizi sanitari di base a favore dei Runas, organizzando attività di prevenzione e assistenza sanitaria, formazione professionale della popolazione, tra cui infermieri, laboratoristi e agenti di comunità per affermare il **diritto alla salute delle popolazioni indigene**.

Il progetto si impegna a ridurre la mortalità infantile, migliorare la salute materna, combattere l'Aids, la malaria e le altre malattie, formare gli indigeni nelle professioni sanitarie.

**Le principali attività sono:**

- campagne vaccinazione ai bambini in età perinatale e sotto i sei anni;
- campagne vaccinazioni donne in età fertile, assistenza donne in gravidanza;
- trattamento nei villaggi dei malati con patologie croniche;
- corsi formazione al personale dei Presidi Sanitari;
- borse di studio a giovani indigeni per conseguire un titolo professionale nel settore sanitario;
- corsi di formazione agli agenti di promozione sanitaria dei villaggi per gestire kit di farmaci di base e per metodi di comunicazione di educazione sanitaria per la popolazione indigena.

In particolare, i fondi raccolti con l'edizione 2015 sono stati impiegati a copertura di una mensilità di borsa di studio a 4 giovani indigeni Runas: Italo Noteno, Salvi Lanza, Edgar Jota

e Mix Grefa, che stanno studiando rispettivamente Odontoiatria, Ostetricia, Scienze Infermieristiche e Farmacia/Biochimica all'Università della città di Iquitos, nella Amazzonia Peruviana.

---

**Progetto Mondo Mlal**, nel corso della campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2015, ha raccolto € 26.280, dei quali € 13.800 rappresentano l'entrata al netto del costo di acquisto del riso di € 12.480.

I fondi raccolti andranno a sostenere il [programma "Mamma!" in Burkina Faso](#), dove Progetto Mondo Mlal è al fianco delle mamme e dei loro bambini (da 0 a 5 anni) in 3 regioni: Cascades, Haut Bassins e Sud Ouest, dove il tasso di malnutrizione cronica (38,8%) è tra i più elevati del Paese. Il Programma "Mamma!":

- Lavora nei singoli villaggi attraverso operatori di salute appositamente formati che coinvolgeranno leader e personalità locali per sensibilizzare la popolazione
- Costituisce gruppi di mamme che insegnano a riconoscere i casi di malnutrizione e a cucinare pappe nutrienti con prodotti locali che curano la malnutrizione
- Coinvolge il villaggio nell'identificazione della malattia. La comunità partecipa così alla ricerca del problema e alla costruzione della soluzione. **Nei primi 3 anni il Programma "Mamma!" ha già dimezzato il tasso di malnutrizione nella regione di Cascades.**



Nello specifico, con quanto ricavato dalla campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2015, si acquisteranno i kit necessari alle dimostrazioni culinarie in 93 villaggi.

Protagoniste saranno 279 donne che, in ogni villaggio, verranno formate dall'equipe Progetto Mondo Mlal sulle modalità più corrette di svezamento e di preparazione di pappe con un adeguato apporto nutrizionale per la crescita dei piccoli. I kit, acquistati grazie ai fondi

raccolti dalla campagna, saranno utilizzati successivamente dalle stesse donne per formare altre 25.000 mamme nei villaggi coinvolti, affinché apprendano e sperimentino l'utilizzo di cibi e prodotti ipernutrienti, presenti sul mercato locale, di facile reperibilità e a costi sostenibili. Oltre all'utilizzo di cibi sani e nutrienti, le mamme diventano motore di sensibilizzazione sull'importanza del latte materno contro lo svezzamento precoce e come valida alternativa all'utilizzo di infusi di erbe locali, purtroppo spesso veicolo di ulteriori parassiti portati da acque insalubri, che aggravano ulteriormente lo stato di salute dei bambini già colpiti dalla malnutrizione.

---

**PROMOND** ha raccolto € 706,50. I fondi raccolti saranno da destinare al progetto in corso nel Paese di San Agustin, Holguin a Cuba, relativo alla realizzazione di cisterne per la raccolta di acqua piovana.



SCAIP ha raccolto 3255€ lordi, a fronte di una spesa di 1800€, e sono stati devoluti 1455 €.

Lo Scaip quest'anno ha sostenuto il programma denominato: ["Transformações para alimentar o planeta"](#). Le filiere di cajú, mango, agrumi e ortaggi nella Provincia di Inhambane - Mozambico", progetto consortile con altre due ong (SVI e MMI). L'azione si rivolge alla popolazione più povera del Distretto di Morrumbene, dedita per il 97% a un'agricoltura di sussistenza che limita fortemente uno sviluppo rurale sostenibile. I fondi raccolti da SCAIP, in particolare, hanno sostenuto le attività di microcredito a tasso zero a favore di contadini e produttori agro-alimentari locali per avviare e sviluppare nuove iniziative di creazione di reddito in aree rurali, per famiglie vulnerabili.

---

SVI ha raccolto 55.174,29 € di cui 28.924,29 € rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre 26.250,00 € coprono i costi sostenuti.

I fondi raccolti sono stati devoluti all'intervento ["Transformações para alimentar o planeta"](#). Le filiere di cajú, mango, agrumi e ortaggi nella Provincia di Inhambane - Mozambico" che si



sta realizzando nel Distretto di Morrumbene (Provincia di Inhambane).

Si tratta di un progetto che si rivolge alla popolazione più povera del Distretto di Morrumbene, dedita per il 97% a un'agricoltura di sussistenza. Nella zona l'agricoltura familiare, svolta esclusivamente a mano e senza irrigazione, dipende da molti fattori limitanti legati al trasporto, alla conservazione e alla trasformazione. Per questi motivi la potenziale produttività risulta ridotta, e a volte addirittura sprecata. Il progetto cerca di migliorare il livello di sicurezza alimentare e del reddito familiare attraverso lo sviluppo di filiere alimentari locali. Con i fondi raccolti il progetto promuove la partecipazione a corsi di formazione su manghi e cajú, il trattamento di 6.000 piante di cajú malate e l'avvio di una unità produttiva per l'essiccazione di mango e l'estrazione di succo di cajú.

---



**VISPE** ha raccolto con la distribuzione del riso 5.255,00 € e sostenuto spese per 2.666,00€. A beneficio dell'intervento dal titolo "[Sostegno al ruolo della donna nella Missione di Mutoyi](#)" in **Burundi**, sono andati quindi 2.589,00€.

I fondi vengono impiegati nel progetto suddetto, a favore di 25 donne con figli e mariti in carcere, che vengono aiutate ad incrementare la produzione agricola necessaria al sostentamento della famiglia. Attraverso la fornitura di sementi orticole, sementi di fagiolo e sementi di mais, nonché di concime e di zappa per la coltivazione si garantisce alle donne un surplus di produzione agricola utile ad assicurare l'alimentazione, l'istruzione e le cure mediche dei propri figli e del marito carcerato.